



INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 3
PREMESSA	pag. 3
ANALISI DEL CONTESTO	pag. 4
OBIETTIVI	pag. 4
STRUMENTI PER DDI – PIATTAFORME E LORO UTILIZZO	pag. 5
SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI	pag.6
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	pag. 7
METODOLOGIE	pag. 7
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE	pag. 8
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	pag. 8
ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI	pag. 9
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 9
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	pag. 10
PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ	pag. 10
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	pag. 10
PRIVACY E SICUREZZA	pag. 11
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 11
PROGETTI PTOF E PCTO	pag. 11

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid 19 ha indirizzato verso l'adozione di provvedimenti normativi con i quali sono state accreditate le attività didattiche svolte "a distanza" per le scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p**).

Il quadro di riferimento operativo era già emerso dalla **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Il **decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, nella **Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3**, assicura da parte del personale docente prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, con l'utilizzo di strumenti informatici e/o tecnologici a disposizione.

Il **comma 3-ter** del medesimo DL 22/2020 regola modalità e criteri da seguire nell'erogazione delle prestazioni lavorative e per il complesso degli adempimenti da parte del personale docente fino al perdurare dello stato di emergenza.

Con il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** sono giunti finanziamenti per ulteriori interventi mirati a potenziare la didattica a distanza e per garantire alle scuole e agli studenti la dotazione di strumenti necessari per la fruizione delle modalità didattiche dettate dalla situazione emergenziale, garantire allo stesso tempo l'inclusione scolastica e contrastare la dispersione in un momento così delicato.

La ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare attenzione alla necessità per le scuole di stendere un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, è stata normata, fornendo un quadro di riferimento preciso dal **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020**.

Le **Linee Guida, allegate al DM 89 del 7/8/20**, forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza e in via esclusiva, ove emergesse la necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere del tutto le attività didattiche in presenza.

PREMESSA

Il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** è parte integrante del PTOF dell' IISS Cipolla-Pantaleo-Gentile e coniuga le scelte operate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 19-22, con scelte di didattica digitale già messe in campo nella seconda metà dell'anno scolastico 2019-2020, intendendo sistematizzare e regolare situazioni di didattica mista o a distanza, in funzione di nuove emergenze sanitarie.

L'integrazione del PTOF viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal Miur nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata) in cui si richiamano diversi riferimenti normativi fra cui il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ove si chiarisce che *"ogni Istituzione scolastica è chiamata a definire "le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza [...]. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza"*.

ANALISI DEL CONTESTO

L'a.s. 2020 2021 si prospetta come una nuova partita da giocare sul senso di responsabilità che ciascuno attore (alunni, docenti, ATA, ecc.) deve esprimere non solo nel proprio ruolo, ma in sincronia con gli altri all'impronta dell'accoglienza di tutti e nella riconquista del valore della vicinanza e dello stare insieme per costruire il sapere e il futuro delle nuove generazioni. Le condizioni per il rientro imposte dalla pandemia, così come espresse dalle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata, richiedono di prevedere soluzioni organizzative flessibili che, in condizioni di sicurezza, garantiscano un servizio di istruzione di qualità nonché di innovazione.

La precedente esperienza di DAD ha permesso al nostro istituto di valutare la sostenibilità di percorsi di insegnamento-apprendimento on line grazie alla valutazione del fabbisogno della scuola di strumentazione tecnologica e connettività da parte di studenti, del personale docente e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d'uso pc e tablet a coloro che, per documentate ragioni, ne avevano bisogno. Tale monitoraggio sarà aggiornato raccogliendo richieste specifiche in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e referenti del personale ATA.

Le potenzialità, che presso il nostro Polo risultavano già sufficienti durante la DAD verranno implementate grazie all'adesione deliberata dagli OO. CC. al PON FSE-SI Ponti per l'apprendimento 10.2.2, tentando di trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie, sia rispetto all'adozione di metodologie innovative, che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci.

OBIETTIVI

In data 11/09/2020 gli OO. CC. hanno approvato i criteri per la costruzione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, quale modalità complementare della didattica in presenza.

I criteri alla base del nostro piano sono la sostenibilità, la flessibilità, la trasparenza e l'inclusività. Sulla base di tali criteri si individuano i seguenti obiettivi:

1. Omogeneità e qualità dell'offerta formativa attraverso le seguenti azioni:

- a) **Rimodulazioni delle progettazioni didattiche** da parte dei singoli docenti, dei Dipartimenti e dei CdC, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali (corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva, corsi di preparazione ad esami e test di ammissione, corsi ed attività organizzati da associazioni, sindacati, partiti politici) e informali all'apprendimento (apprendimenti che avvengono mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana in famiglia, fra amici, durante il tempo libero).
- b) **Individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari**, uscendo fuori dalla parcellizzazione del sapere e lavorando su competenze trasversali.
- c) **Collocazione degli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento**, in modo che le azioni educative non vengano calate dall'alto secondo un criterio trasmissivo, ma siano una costruzione condivisa, in grado di far percepire a ciascuno l'importanza del proprio ruolo.
- d) **Adozione di percorsi di DDI sostenibili**, che tengano conto delle variabili indipendenti dall'Autonomia Scolastica (funzionalità del servizio di trasporto pubblico, presenza di docenti e alunni fragili, ecc.) e che assicurino un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone.

2. Attenzione agli alunni più fragili attraverso le seguenti azioni:

- a) **Offerta di una proposta didattica fruibile dal proprio domicilio**, in accordo con le famiglie, da parte degli alunni che presentino fragilità di carattere emotivo o socio culturale.
 - b) **Offerta di una continua didattica in presenza per tutti gli studenti con BES**, ove possibile, fatta salva diversa decisione assunta in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, o di una didattica mista con turnazioni che alternino presenza e distanza, sempre d'intesa con le famiglie.
 - c) **Attento monitoraggio delle situazioni di fragilità** che consentirà di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni di miglioramento necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
 - d) **Pianificazione di rapporti più frequenti con le famiglie** per concordare modifiche e implementazioni al fine di garantire un processo educativo sempre in evoluzione.
 - e) **Promozione da parte dei CdC di forme di supporto interno** da parte dei compagni di classe, in un clima di partecipazione al processo educativo.
3. **Trasparenza, informazione puntuale e rispetto della privacy** attraverso le seguenti azioni:
- a) **Pubblicizzazione dei contenuti del presente Piano**, in modo che le azioni messe in atto in DDI (pratiche di insegnamento-apprendimento, attività di verifica e valutazione, progetti di ampliamento dell'offerta formativa) siano note alle famiglie e condivise.
 - b) **Esplorazione dei criteri per l'eventuale suddivisione della classe in due sottogruppi**, qualora si attivino percorsi di didattica mista, in presenza e a distanza.
 - c) **Raccolta solo di dati strettamente pertinenti** e collegati alle finalità che si intendono perseguire.

STRUMENTI PER DDI – PIATTAFORME E LORO UTILIZZO

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, gestione delle lezioni e delle altre attività, per semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, il Polo Liceale Cipolla Pantaleo Gentile ha IN DOTAZIONE:

1. Il **REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA** , ambiente giuridico per eccellenza. Sarà lo spazio virtuale privilegiato non solo per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la presenza degli alunni a lezione, ma anche per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, le valutazioni orali, scritte e pratiche, le operazioni di scrutinio, l'orario, il calendario con annotazioni e promemoria, le note e le sanzioni disciplinari, la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia.
2. **GSUITE FOR EDUCATION come piattaforma digitale** , già sperimentata per alcune classi nel precedente periodo di DAD incorso da marzo 2020. Tutto il personale scolastico e gli alunni avranno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. Tutti i docenti ancora non formati all'uso della piattaforma saranno supportati da un piano di formazione interno e dal tutoraggio dell'Animatore digitale .

L'account collegato alla G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome.@liceicastelvetrano.edu.it ;
- Studente:cognome.nome.@ liceicastelvetrano.edu.it .

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di spazi di archiviazione digitali con l'ausilio di Google Drive che saranno dedicati alla conservazione delle attività didattiche, a videolezioni svolte e tenute dai docenti, agli elaborati degli alunni, di atti amministrativi, di prodotti della didattica. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque proporre all'Istituto di integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'autorizzazione è disposta dalla Dirigente Scolastica, sentito l'Animatore Digitale, sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
- temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
- l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personale.

Gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe / registro personale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, inoltre devono specificare se si tratta di lezione in modalità mista.

Gli insegnanti appuntano sul registro in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo), avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo che possa determinare sovrapposizioni con il tempo destinato alle altre discipline.

Sia per docenti che per gli studenti vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Un corso di formazione specifico per la DDI, connesso al PNSD, "Google Suite", è stato attivato dalla Scuola Polo dell'Ambito 28 TP. Altri corsi sono stati proposti dal Miur e dalle diverse Case Editrici, quali Zanichelli, Mondadori, Rizzoli, ecc.

Gran parte dei docenti del nostro polo liceale risulta già iscritta a diversi di questi.

METODOLOGIE

Le lezioni on line spingono verso metodologie didattiche che puntano sulla centralità degli studenti, favoriscono l'interdisciplinarietà e il capovolgimento della struttura delle proposte didattiche, allontanano dal modello trasmissivo e incoraggiano ogni forma di confronto e collaborazione.

Usare materiali in formato digitale e in e-learning consente di ascoltare e riascoltare, prendere appunti, rielaborare, condividere, scegliere tempi e ritmi di apprendimento.

Molti dei docenti dell'IISS Cipolla-Pantaleo-Gentile hanno già sperimentato in passato e particolarmente in DAD metodologie innovative, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere e che mirano alla costruzione di competenze non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali. Tuttavia le metodologie che meglio si adattano alla DDI sono:

Flipped classroom

In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di "mentor", regista dell'azione pedagogica. Prepara il materiale di studio con cura creando una libreria di contenuti integrata con video online e materiali digitali ben calibrati, di qualità e accessibili. Lo studente, nel tempo a casa, prende visione delle risorse e-learning e dei contenuti da studiare per poi approfondire gli argomenti con i compagni attraverso attività cooperative e laboratoriali, per giungere ad un prodotto condiviso.

Episodi di Apprendimento Situato

Si tratta di vere e proprie consegne (un video da guardare, un'esperienza da fare, un documento o una testimonianza da leggere) che viene fornita alla classe, di solito in modalità flipped, da svolgere a casa. La classe svolge una micro-attività (25-30 minuti circa) individuale o di gruppo nella quale produce un artefatto (una pagina di fumetto, una mappa concettuale, un breve video, un collage di informazioni). Il docente conclude l'episodio di apprendimento situato con una breve lezione in cui ricapitola i concetti-chiave, fornisce indicazioni per lo studio ed ulteriori approfondimenti.

Gli episodi di apprendimento situato contemplano il ricorso a metodologie didattiche già note in contemporanea: problem solving, learning by doing, reflective learning.

La didattica breve

Agli obiettivi della didattica tradizionale (rispetto del rigore scientifico e dei contenuti delle discipline) aggiunge una significativa riduzione del tempo necessario all'insegnamento e all'apprendimento.

Si parte da una ripulitura delle discipline, togliendo gli orpelli ininfluenti e mettendo in primo piano i punti nodali della materia, rendendola perciò più razionalmente strutturata, meno dispersiva, più schematica, e quindi ripartibile in frazioni temporalmente susseguenti.

Prima fase: "distillazione" della disciplina (o di parte di essa): porre in evidenza le logiche fondamentali presenti nell'insegnamento della disciplina - verticale (elaborazione di un percorso didattico articolato in capitoli o in paragrafi, e costruito razionalmente sui nuclei concettuali) – orizzontale (scelta dei contenuti all'interno di ogni capitolo o paragrafo)

Seconda fase ricerca metodologica disciplinare in seguito all'analisi dei contenuti disciplinari ricercare il metodo con cui "ripulire" la disciplina e rimontarla nella sua veste breve.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni destinate all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la video lezione utilizzando Google Meet

all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse e gli studenti *nome.cognome@liceicastelvetrano.edu.it* e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano (anche su base plurisettimanale) e realizzano in autonomia le ATTIVITÀ INTEGRATIVE DIGITALI (AID) in modalità asincrona, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via email.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository (archivio digitale) per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sul dominio@liceicastelvetrano.edu.it
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica, agli alunni in DDI, viene offerta una combinazione adeguata tra attività sincrone e asincrone. Se la DDI è utilizzata in maniera complementare alla didattica in presenza, il gruppo di alunni che segue le attività online rispetta per intero l'orario della classe, ma l'unità oraria potrà essere ridotta a 45/50 minuti e i restanti 10/15 minuti usufruiti, secondo quanto prescrivono le Linee guida per la DDI, come sufficienti momenti di pausa.

Fermo restando l'orario settimanale del docente, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio docenti, viene predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, considerata anche la possibilità di compattare le discipline e di adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Nel caso in cui la didattica digitale divenga strumento unico per l'insegnamento a seguito di nuove situazioni di lockdown, si seguiranno le indicazioni del Piano DAD (vedasi sezione specifica PIANO DAD).

È prevista la presenza, ove possibile, a classe intera per le classi quinte, nel secondo periodo dell'anno scolastico, per attività di orientamento e per la preparazione all'esame di Stato

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica, che attengono alle metodologie utilizzate, sono individuati dai singoli docenti delle discipline e condivisi nel CdC. Si ricorda, in linea di massima che le verifiche vanno svolte in modalità on line e che non sono finalizzate alla produzione di materiali cartacei, tranne quando la disciplina o il compito specifico lo richiedessero.

Per la valutazione restano in vigore i criteri inseriti nel PTOF 2019-2022 e approvati dal CdD, pertanto essa deve essere costante, tempestiva e trasparente.

È utile ricordare che in regime di DAD è stata approntata una *Griglia di corrispondenza fra i voti e i livelli di competenza* prontamente pubblicata sul sito della scuola e alla quale i docenti e i CdC si sono attenuti per la valutazione delle attività svolte on line.

Partendo dalla considerazione che il lavoro svolto in piattaforma, con l'ausilio dei vari strumenti tecnologici a nostra disposizione è, per sua natura, molto diverso da quello svolto in presenza e che ogni singola proposta didattica in DDI deve essere rimodulata e calibrata secondo una prospettiva nuova, si offrono alcuni suggerimenti utili per la valutazione:

- La valutazione deve avere per oggetto non il prodotto, ma l'intero processo che il discente ha messo in atto.
- Si valuta la qualità del processo attivato, tenendo conto della motivazione all'apprendimento, della disponibilità al lavoro cooperativo, dell'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, del senso di responsabilità dimostrato, infine della capacità di autovalutazione e autocorrezione.
- La valutazione va effettuata preferibilmente attraverso prove autentiche che possano consentire l'accertamento delle competenze raggiunte.
- L'impegno e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza vanno valorizzati, allo scopo di motivare lo studente ad ottenere prestazioni positive che ottengano il riconoscimento dei docenti
- Si effettuano feedback continui sul lavoro svolto, in base ai quali poter regolare il processo di insegnamento-apprendimento, discutendo con gli alunni gli errori e le proposte di correzione.
- Si cura l'autovalutazione puntando alla personalizzazione dei percorsi e all'acquisizione da parte degli studenti di un alto grado di consapevolezza.
- Il coinvolgimento tempestivo delle famiglie nel processo valutativo consente un controllo più attento sui discenti e tempi più rapidi di intervento in caso di prestazioni poco soddisfacenti.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Per il Regolamento di disciplina in DDI si rinvia all'Integrazione al Regolamento di Istituto, Parte II, approvato dagli OO.CC.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base del PIANO DAD.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi il Consiglio di classe attiva dei percorsi didattici personalizzati a distanza.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. A questo scopo all'inizio dell'anno scolastico viene effettuato un monitoraggio per verificare tra gli alunni la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità il Consiglio di classe attiva percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI, in riferimento all'esigenza di garantire un costante rapporto tra scuola e famiglia, si favoriscono attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Il canale di comunicazione previsto è il colloquio a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma GSuite. Il genitore che intende contattare i docenti formula richiesta al docente tramite sezione dedicata su registro elettronico su NUVOLA

Le famiglie sono comunque tenute a consultare regolarmente il Registro elettronico su NUVOLA, dove saranno registrate le attività svolte, le assenze dei figli dalle lezioni on line, le valutazioni.

Sul sito della scuola saranno disponibili le circolari interne e tutte le comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti più specificatamente legati alla didattica.

I rapporti con la Segreteria didattica avverranno utilizzando la mail istituzionale tpis032001@istruzione.it, ove vi fosse la possibilità di intervenire sulle richieste da remoto.

Attraverso i contatti telefonici si potranno invece fissare appuntamenti, qualora la presenza dei genitori fosse indispensabile e opportuna.

PRIVACY E SICUREZZA

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.

I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- A tutti gli studenti con BES si garantisce facoltà di una continua didattica in presenza, fatta salva diversa decisione assunta in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento.
- Il docente di sostegno svolgerà la sua azione didattica in presenza; l'eventuale educatore potrà organizzare la sua attività anche a domicilio, previa formalizzazione di tale strategia all'interno del PEI.
- I CdC promuovono forme di supporto interno da parte dei compagni di classe, in un clima di partecipazione al processo educativo. Ogni decisione assunta è registrata nel PEI.
- Un continuo e attento monitoraggio delle situazioni di fragilità consentirà di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni di miglioramento necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
- Sono attivati frequenti colloqui con le famiglie degli alunni con BES per un monitoraggio che ipotizzi anche modifiche e implementazioni al fine di garantire un processo educativo sempre in evoluzione.

PROGETTI PTOF E PCTO

Nell'eventualità in cui l'emergenza sanitaria imponesse una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, i **progetti PTOF** in corso declinabili in modalità di DDI procedono con il regolare svolgimento in modalità sincrona tramite l'applicativo Meet. Vengono invece sospesi i progetti che necessitano di attività in presenza e non possono essere declinati in DDI.

In regime di DDI, sono previsti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** da remoto.